

## Roma Leda e i suoi bambini

Ha dedicato gran parte della vita a portare aria fresca ai bambini da zero a tre anni reclusi in carcere insieme alle loro madri. Li ha fatti uscire fuori, ha colorato i loro disegni in bianco e nero. Leda Colombini se n'è andata il 6 dicembre scorso a 82 anni, colta da malore mentre, ancora una volta, era a Regina Coeli per compiere quella insopprimibile azione di giustizia prendendosi cura delle persone detenute. Nel volontariato in carcere, come presidente dell'associazione 'A Roma Insieme', dal 1991 ha promosso numerosi progetti a favore delle mamme detenute: soprattutto per tutelare e dare un orizzonte diverso ai bambini di Rebibbia. Sono cominciati i pomeriggi e i week end di sollievo per questi bimbi e per le loro madri che, oltre a poter espirare per qualche istante il senso di colpa nei confronti dei figli, hanno cominciato anche a respirare fiducia. La rete di 'A Roma insieme' conta tanti volontari, singoli e famiglie anche affidatarie (un genitore affidatario ha raccontato la propria testimonianza a Rocca qualche tempo fa). Con la sua associazione, Leda ha portato avanti fortemente la battaglia per una normativa più giusta, che ponesse agli antipodi bambini e carcere ed estendesse a diverse parti del Paese strutture alternative di transizione come gli Icam, Istituto a custodia attenuata per madri con prole fino a tre anni, di cui oggi esiste un unico esempio a Milano, dove dal 2007 sono stati presi in carico 181 bambini e 171 madri. Con Leda Colombini se n'è andato un pezzo della storia politica e sociale di questo Paese: partigiana e bracciante, è diventata una figura di riferimento del Pci e parlamentare per due legislature. A lei nel 2009 Francesco Piva ha dedicato un libro, 'Storia di Leda', Ed. **Franco Angeli**.

*Elisabetta Proietti*